



M.I.U.R.

Direzione Scolastica Regionale per la Campania

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE FILIPPO"

34° Distretto Scolastico

Via Cavalli di Bronzo, 50 San Giorgio a Cremano (NA)

TEL. 081.775 14 93

PTOF DI ISTITUTO 2019/2022



Delibera del Collegio dei Docenti n.15 del 9 novembre 2020
Delibera del Consiglio di Istituto n.58 del 14 novembre 2020



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot.3568II.5 dell'11/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/11/2020 con delibera n. 58

Anno di aggiornamento:

2020/21

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

Opportunità

Il contesto socio-economico medio alto nella maggior parte dei plessi consente di offrire e programmare opportunità formative varie e di un buon livello culturale. Cominciano ad

iscrivere alunni stranieri; vi sono sul territorio piccole comunità di immigrati e di Rom. Non ci sono gruppi numericamente significativi di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Un aspetto positivo è, difatti, determinato dal grado di istruzione della popolazione locale.

Vincoli

Nell'ultimo periodo, attraverso osservazioni informali, è stato notato che aumenta il numero di famiglie in difficoltà economica per perdita di lavoro di uno dei due coniugi o decremento delle entrate. Un ulteriore peggioramento della situazione generale dal punto di vista economico è stata certamente influenzata dalla pandemia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola - istituto comprensivo scuola infanzia, primaria e secondaria 1^a- collocata alle falde del Vesuvio e' situata in una zona periferica rispetto al centro storico della città di San Giorgio a Cremano che con i comuni limitrofi di Portici e di Ercolano rientra nell'itinerario del cosiddetto "Miglio d'oro", così definito per la ricchezza storica e paesaggistica e per la presenza di splendide ville vesuviane costruite a partire dal settecento. Il contesto urbano e' caratterizzato da un insediamento di tipo residenziale, parchi privati, ville ed edifici plurifamiliari. Il territorio sul quale insiste il nostro Istituto Comprensivo e' caratterizzato prevalentemente da attività economiche del settore terziario. La scuola si avvale di rapporti di collaborazione con l'Ente Locale, l'ASL, i Servizi Sociali, le Forze dell'ordine e alcune associazioni appartenenti al Forum della Città di San Giorgio a Cremano. L'Ente Locale collabora con la scuola e si determinano diverse opportunità di sistema pubblico integrato.

Vincoli

La collocazione geografica in una zona di confine fra tre Comuni, San Giorgio a Cremano, Portici ed Ercolano, rende mista l'utenza e talvolta difficile offrire servizi equivalenti per la non partecipazione economica degli Enti Locali limitrofi (Es. esenzione refezione scolastica, servizio bus disabili etc.) L'Ente Locale, pur mostrando attenzione verso la nostra scuola, limita il suo intervento, per mancanza di fondi, ai servizi di assistenza e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 4 plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto concerne il contesto interno, l'istituto comprensivo statale E. De Filippo di San Giorgio a Cremano e' formato da: - un plesso centrale di Via Cavalli di Bronzo che ospita gli uffici di presidenza e di segreteria, 6 sezioni a tempo pieno di scuola dell'Infanzia e 12 classi a tempo normale di scuola primaria e dal 2019/2020, 10 classi di Scuola Secondaria di I grado ; - un plesso distaccato di Via Brodolini che ospita 5 sezioni a tempo pieno di scuola dell'infanzia. Presso la sede centrale ci sono aule dotate di LIM e diversi laboratori (multimediali, scientifico, musicale). La scuola, nella sua sede centrale, è dotata di ampia palestra , refettorio, orto didattico ed ampio giardino; il plesso Brodolini è dotato di due ampi saloni, uno dei quali è provvisto di Lim , refettorio ed ampio giardino. La sensibilità del personale della scuola consente un approccio positivo alle innovazioni e alle iniziative di formazione in riferimento alla sicurezza nonché allo specifico uso delle tecnologie presenti. Altra opportunità è costituita dal fatto che le sedi sono vicine alle fermate della Circumvesuviana di San Giorgio e Cavalli di bronzo che rientrano tra i collegamenti territoriali tramite treno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	NAIC8AN003
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO, 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Telefono	0817751493
Email	NAIC8AN003@istruzione.it
Pec	naic8an003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodef Filippo.gov.it

❖ **INFANZIA I.C. DE FILIPPO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AN01X
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Cavalli di Bronzo 50/A - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA

❖ **S.GIORGIO 3 -BRODOLINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AN02L
Indirizzo	VIA GIACOMO BRODOLINI, 22 S. GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via G. Brodolini 20 - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA

❖ **S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AN015
Indirizzo	VIA CAVALLI DI BRONZO, 50 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Cavalli di Bronzo 50/A - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA
Numero Classi	12
Totale Alunni	216

❖ **SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8AN014
Indirizzo	VIA STANZIALE SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

Approfondimento

L'IC De Filippo, dopo la dismissione da parte dell'Ente Comunale del plesso di via Stanziale, è costituito da due soli plessi : quello centrale che accoglie Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e il plesso Brodolini che accoglie 5 sezioni della sola scuola dell'Infanzia. Presso la sede centrale gran parte delle aule è dotata di LIM ; è stato allestito uno spazio innovativo, anch'esso dotato di LIM utilizzato, prima dell'emergenza COVID con turnazioni settimanali da tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado allo scopo di sperimentare concretamente questo nuovo ambiente di apprendimento. E' in via di completamento uno spazio-laboratorio di informatica di tipo tradizionale ed è stato allestito uno spazio multifunzionale con sedie innovative che, unitamente ai tablet acquistati per la DDI possano costituire un'ulteriore possibilità per sperimentare modalità didattiche innovative e cooperative. Grazie alla sinergia con l'Ente Comunale sono stati sgomberati i locali che ospitavano la cucina , dismessa da almeno un decennio, e sono stati adibiti ad aula didattica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

Approfondimento

Grazie alla realizzazione di due progetti FESR , la scuola è riuscita a dotare 18 aule di LIM mobili con collegamento ad internet; quattro aule sono fornite di LIM a parete. c. La scuola dispone inoltre di una LIM mobile collocata nell'aula innovativa, utilizzata da tutte le classi del plesso centrale, comprese le sezioni di Scuola dell'Infanzia e di una LIM mobile collocata in uno dei due saloni multifunzionali del plesso Brodolini.

Grazie ai finanziamenti ottenuti per l'emergenza COVID l'Istituto ha potuto acquistare 20 tablet e 20 computer portatili attualmente distribuiti in comodato d'uso agli alunni della scuola per la DDI sulla base di una indagine oggettiva realizzata dagli AD della scuola. Con gli stessi finanziamenti e la sinergia dell'Ente Comunale si sta provvedendo a potenziare la rete della scuola dedicata alla didattica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	24

Approfondimento

Dopo tre anni in cui il ruolo del DSGA è stato ricoperto da Facenti funzione, dal 1 dicembre 2020 è stata assegnata all'IC De Filippo l'Avv. Valeria Filippi, vincitrice di concorso.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione della scuola definisce l'identità, la ragion d'essere dell'istituzione scolastica.

*Il nostro Istituto si è posto come missione un ambizioso traguardo ben sintetizzato nell'obiettivo: **formare l'Uomo e il Cittadino e condurlo al successo formativo.***

I docenti nella loro azione quotidiana:

- 1. promuovono la capacità di "imparare ad imparare" nella consapevolezza che l'apprendimento non consiste nella semplice acquisizione di saperi, ma nel saperli utilizzare.*
- 2. promuovono opportunità formative in relazione ai bisogni degli alunni ed adeguate ai saperi spendibili nel mondo d'oggi.*
- 3. sviluppano la capacità di comunicazione in relazione a tutti i linguaggi.*
- 4. arricchiscono il bagaglio di conoscenze attraverso iniziative di scambio, non limitate agli ambiti del proprio territorio.*

Ma soprattutto agiscono attraverso:

- 1. una progettualità di tipo trasversale per il conseguimento di conoscenze, competenze e comportamenti sociali fondamentali per la formazione personale di ciascun alunno.*

2. *un percorso formativo unico (curricolo verticale) che accompagna l'alunno dal suo ingresso.*

La visione della scuola nasce dalla realtà esistente ma si focalizza sul futuro che dovrà essere migliore e di maggior successo. Rappresenta un sorta di bussola, funge da guida e da spinta propulsiva. Difatti se la missione descrive il settore di interesse dell'istituto ed i benefici dei destinatari, la visione indica la direzione di marcia e come l'istituzione si vede nel futuro.

L'Istituto comprensivo "E. De Filippo" ha posto al centro della sua azione educativa l'alunno inteso come "persona", "cittadino" e "uomo" e propone un percorso formativo che accompagna l'allievo dai 3 ai 14 anni.

La nostra scuola si propone, dunque, di offrire un percorso di crescita sia umano che culturale e che sia:

1. *unitario per tutto il primo ciclo di istruzione;*
2. *accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze;*
3. *attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno;*
4. *aperto al territorio;*
5. *pronto all'innovazione;*
6. *promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze), saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Innalzare la qualita' del processo di insegnamento-apprendimento.

Traguardi

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni dell'istituto in termini di potenziamento dei risultati.

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

Traguardi

Innalzare al livello 4/5 in ITAL. il 10% degli alunni delle classi 5[^] Primaria ed innalzare a livello 4/5 in MAT. il 10% degli alunni delle cl.3[^] SS1[^].

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

Traguardi

Raggiungere il livello A1 per gli alunni della scuola primaria e il livello A2 per gli alunni della SSI°.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.



Considerando i propri punti di forza/debolezza in esso espressi in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo, la nostra Istituzione ha ritenuto prioritario elaborare percorsi di miglioramenti relativi a:

1. Ambiente di apprendimento - con particolare attenzione all'innovazione didattica legata sia all'area linguistica che all'innovazione digitale, prevedendo percorsi di sperimentazione di pratiche didattiche legate alle avanguardie educative (flippep classroom e debate) ed alle buone pratiche nazionali ed internazionali (etwinning, rete scuole unesco, rete per le arti (?);

2. Inclusione e differenziazione - inteso come percorso che miri al successo formativo di tutti e di ciascuno, con una particolare attenzione al recupero ed alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed al contempo con la previsione di prime forme di premialità delle eccellenze;

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Per quanto riguarda la partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli organi collegiali, dall'analisi delle percentuali dei votanti rispetto agli aventi diritto, si constata una partecipazione inferiore rispetto a quella informale delle famiglie alle attività proposte dalla scuola. Si cercherà pertanto di fare leva sul coinvolgimento informale per rendere più attivo e costruttivo anche la partecipazione dei genitori alla vita democratica della comunità scolastica. Si implementeranno, inoltre, le interazioni con tutte le agenzie educative formali, informali e non formali presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LA QUALITÀ DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DALLA TECNOLOGIA

Descrizione Percorso

Dai risultati emersi nello scorso triennio, si avverte sempre più l'esigenza di mettere in campo le nuove competenze acquisite durante i corsi di formazione interni ed esterni svolti allo scopo di migliorare e rinnovare la didattica quotidiana attraverso forme di sperimentazione metodologica come la flipped classroom e l'educazione al pensiero computazionale. Inoltre la comunità scolastica, tenendo anche conto della crescente richiesta di certificazione delle competenze linguistiche europee si attiva in



percorsi formativi con Enti autorizzati. Infine, sulla base del recente protocollo di Intesa firmato dal Ministero dell'ambiente e il MIUR, in considerazione dell'importanza delle tematiche ecologiche verso uno sviluppo sostenibile, come raccomandato dal documento "Nuovi scenari", si attiveranno percorsi di educazione ambientale e cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uniformare i criteri di valutazione degli alunni nei diversi ordini di scuola con particolare riferimento alle discipline di ITAL e MAT. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"Obiettivo:" Elaborare nei dipartimenti disciplinari prove/schede di osservazione in ingresso, in itinere e uscita per tutte le discipline. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"Obiettivo:" Somministrare e monitorare le prove/schede in ITAL e MAT nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola dell'istituto. Stabilizzazione degli obiettivi di processo del triennio precedente (2016-19)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale e innovative nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dalla tecnologia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare esperienze di didattica laboratoriale inclusiva per favorire e facilitare l'inserimento degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e disseminare i risultati scolastici degli alunni dei tre ordini dell'Istituto e quelli a distanza delle SS2[^].

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare i processi di autovalutazione interna già avviati nel precedente triennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere corsi di aggiornam. per i doc. in didat. laboratoriale-innovativa ed inclusiva, corso di formazione in lingua inglese, corso in tecniche di comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il gap formativo degli studenti della scuola primaria in italiano e di quelli della scuola secondaria in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare e potenziare la competenza nelle lingue europee

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Stipulare protocolli d'intesa con SS2[^] per la raccolta dei dati relativi ai risultati scol. degli alunni e per attività didatt. comuni. 1[^], 2[^] e 3[^]an.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOV-AZIONI DIDATTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'AMBIENTE SIAMO NOI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Destinatari: personale Docente, Amministrativo , Studenti.

Miglioramento e ri-configurazione rete wi.fi dell'Istituto , manutenzione e

assistenza per resa funzionale delle LIM e dei supporti tecnologici dell'IC De Filippo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto mira al potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione con particolare attenzione alle Avanguardie didattico educative – INDIRE, alle esperienze del MCE ed alle buone pratiche nazionali e internazionali. Nello specifico si effettueranno moduli di flipped classroom, anche in considerazione della formazione già acquisita da parte del personale docente, e moduli sperimentali di debate anche fra classi di diversi ordini di scuola e di altri istituti del territorio.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel corso del triennio l'Istituto si propone di aderire a reti sia di Scuole che con altri soggetti come Enti locali, Associazioni e Imprese. A titolo esemplificativo : l'Indire sia per l'adesione alla rete delle Avanguardie didattiche che per potenziare la partecipazione alla rete etwinning, già in atto in alcune sezioni di scuola dell'Infanzia ; la rete delle scuole Unesco.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



Obiettivi - Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione - Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili - Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA I.C. DE FILIPPO

NAAA8AN01X

S.GIORGIO 3 -BRODOLINI

NAAA8AN02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO	NAEE8AN015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO

NAMM8AN014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

In base all' Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, i docenti hanno elaborato un nuovo documento di valutazione sulla base del Curricolo di Istituto già deliberato negli anni scorsi . Tale curricolo è stato integrato da quello per l'Educazione Civica in base alla Legge n.92 del 20 agosto 2019 ed al decreto n.35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida ministeriali.

In relazione alla modalità di svolgimento a distanza dell'esame conclusivo del percorso di secondaria di primo grado, l'Istituto comprensivo ha redatto una apposita griglia di valutazione per i colloquio orale degli studenti e delle studentesse che affrontano l'esame di stato. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 gli Organi collegiali competenti(Dipartimenti, NIV, Collegio) hanno varato le griglie in allegato.

ALLEGATI:

Allegato B.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA I.C. DE FILIPPO NAAA8AN01X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S.GIORGIO 3 -BRODOLINI NAAA8AN02L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO NAEE8AN015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO NAMM8AN014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATI:
curricolo ed civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S. GIORGIO I.C. DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale per competenze elaborato dalla scuola è anche disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutodefilippo.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/Curricolo-Verticale-per-competenze-.pdf>

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE-.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi per formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato e deliberato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico e che ogni linea guida di Educazione Civica sia associata ad un dipartimento: Conoscere la Costituzione – dipartimento linguistico Cittadinanza digitale

– dipartimento antropologico Sviluppo sostenibile – dipartimento matematico-scientifico

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

INFANZIA I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi per

formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato e deliberato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico e che ogni linea guida di Educazione Civica sia associata ad un dipartimento: Conoscere la Costituzione – dipartimento linguistico Cittadinanza digitale – dipartimento antropologico Sviluppo sostenibile – dipartimento matematico-scientifico

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

S.GIORGIO 3 -BRODOLINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo
<http://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato il curriculum verticale elaborato dal Collegio dei Docenti

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Piano di Istituto DDI**

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. E' lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD,

anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale) Per questo motivo il nostro Istituto, fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, e li inserisce all’interno del PTOF declinandoli in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono utilizzati i finanziamenti mirati resi disponibili. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’IC De Filippo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. L’esperienza maturata e la messa a sistema delle migliori esperienze realizzate hanno permesso all’istituto di dotarsi di linee guida condivise e approvate nei diversi organi collegiali già prima che il Ministero emanasse quelle nazionali del 7 agosto 2020 che hanno precisato che l’uso della DAD, ridenominata DDI si sarebbe utilizzata per i nostri ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSI grado) “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Nel frattempo tutto il personale docente ha avuto occasione di formarsi e autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) attraverso l’organizzazione di momenti curati dagli AD della scuola, sia attraverso l’acquisto di pacchetti di formazione mirati ad accrescere sia le competenze tecnologiche che le competenze metodologiche e relazionali da mettere in campo i situazioni così particolari . Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DDI non più solo come didattica d’emergenza ma anche come didattica digitale integrata anche in presenza perché considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall’idea tradizionale di Laboratorio d’informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, Istituto Comprensivo E. DE FILIPPO C.F. 94054170637 C.M. NAIC8AN003 SEGR - SEGRETERIA Prot. 0004911/U del 12/11/2020 10:36:05 adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui: • valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni; • favorire l’esplorazione e la scoperta; • incoraggiare l’apprendimento collaborativo; • promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; • alimentare la motivazione degli studenti; • attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali). L’uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza L’uso digitale, quindi, consente di potenziare la

didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Formazione personale docente Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. I settori di interesse La formazione riguarderà: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento Metodologie innovative per l'inclusione scolastica Modelli di didattica interdisciplinare Modalità e strumenti per la valutazione Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza) Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il "tempo scuola", visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a "macchia di leopardo". Questa istituzione sceglie le sotto indicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI. La DDI in situazioni di lockdown Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione (cfr Linee Guida Ministeriali per la DDI del 7 agosto 2020): - Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Scuola del Primo Ciclo: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché

proposte in modalità asincrona le quali siano strutturate secondo il modello del blended learning ovvero unità di studio/lavoro che abbiano un preciso valore in termini di crediti formativi che vengano poi validati da prove di verifica strutturate e/o elaborati su indicazione del docente. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

NOME SCUOLA

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutodef Filippo.edu.it/curricolo-verticale/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti" I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. L'insegnamento

dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi per formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato e deliberato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico e che ogni linea guida di Educazione Civica sia associata ad un dipartimento: Conoscere la Costituzione – dipartimento linguistico Cittadinanza digitale – dipartimento antropologico Sviluppo sostenibile – dipartimento matematico-scientifico

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale di Istituto è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutodefilippo.edu.it/curricolo-verticale/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società

del futuro in modo da migliorarne gli assetti” I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi per formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato e deliberato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico e che ogni linea guida di Educazione Civica sia associata ad un dipartimento: Conoscere la Costituzione – dipartimento linguistico Cittadinanza digitale – dipartimento antropologico Sviluppo sostenibile – dipartimento matematico-scientifico

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

1. Progetto “Accoglienza e Orientamento” finalizzato: - all'accoglienza ed all'inserimento graduale dei nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e al reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il progetto prevede la preparazione di elaborati a tema eseguiti da docenti ed alunni per rendere maggiormente accogliente l'ambiente scolastico: rivolto pertanto sia alla Scuola dell'Infanzia sia alla Scuola Primaria, sia alla Scuola Secondaria 1°; - a promuovere iniziative dedicate alla nuova concezione dell'orientamento che non deve essere inteso solo come modo per promuovere attività per le classi terminali nel passaggio agli ordini di scuola successivi ma per promuovere una ampia riflessione su quella che è la nuova concezione di formazione globale sin dalla scuola dell'infanzia di senso “di responsabilità e di scelta consapevole” in modo da formare l'uomo e il cittadino per saperlo orientare in qualsiasi contesto di studio e di vita. Il passaggio da

una concezione informativa ad una concezione formativa dell'orientamento è documentato dalla Direttiva Ministeriale 487/97.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO AMPLIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIA**

2. Progetto di implementazione e potenziamento delle attività motorie nella scuola dell'infanzia, primaria in orario extracurricolare per il prossimo triennio. Per la scuola secondaria 1° con adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative di "Alfabetizzazione Motoria" promosse dal MIUR e dal C.O.N.I.: avente come finalità attività di avviamento alla pratica sportiva e di gioco-sport per promuovere la maturazione dell'identità personale e sociale, la conquista dell'autonomia del soggetto in crescita, favorire norme di comportamento e relazioni interpersonali improntate ad una corretta convivenza umana e civile. Saranno promosse anche iniziative di educazione alimentare ed educazione motoria e psicomotoria da rivolgere agli alunni per la Scuola Secondaria, per la Scuola Primaria, per la Scuola dell'Infanzia. La Scuola Secondaria svolgerà attività di avviamento alla pratica sportiva, secondo dettami ministeriali che sono propedeutici per l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi indetti dal MIUR – USR Campania, la scuola primaria e quella dell'infanzia svolgeranno iniziative di Gioco Sport e di Alfabetizzazione Motoria/Psicomotricità promosse dal MIUR, dal C.P. CONI di Napoli e da Federazioni Sportive, e ad eventuali iniziative promosse da Ente Locale o Centri Sportivi del territorio. Si prevede la presenza di educatori sportivi o istruttori federali in compagnia con i docenti della scuola primaria e scuola dell'infanzia in orario curricolare per iniziative di potenziamento e valorizzazione delle attività.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO SCUOLA SICURA**

3. Progetto "Scuola Sicura": avente come finalità il garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, l'educare al concetto di rischio, prevenzione e protezione, l'educare alla legalità mediante specifiche iniziative formative/informative con l'ausilio della consulenza di esperti esterni rivolto ad alcune classi della primaria ed della secondaria di primo grado.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO FORMAZIONE**

4. Progetto "Formazione": finalizzato all'aggiornamento delle conoscenze su innovazioni della legislazione scolastica, su innovazioni metodologiche, sulle nuove tecnologie, sulle nuove iniziative e-learning ed e-twinning, su valutazione ed autovalutazione di Istituto; su D.L.vo 196/2003 (Privacy) e sulle nuove procedure di gestione contabile-amministrativa, sulla sicurezza D. Leg.vo 81/2009, su cittadinanza/costituzione e sulle educazioni: psicomotoria/motoria, stradale, sicurezza nei luoghi di lavoro, alimentare, salute, etc. Il progetto formazione è rivolto ai docenti ma ingloba anche la possibilità di rivolgere specifiche iniziative di formazione agli alunni promosse da altri Istituti Scolastici, Enti e Associazioni del territorio quali ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa e allo scopo di implementare le competenze dei docenti e dei discenti sul curricolo verticale e nelle varie discipline. Una particolare attenzione sarà rivolta alle lingue straniere (inglese e francese) e all'informatica e soprattutto al piano di formazione parte integrante del PTOF approvato.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO QUALITÀ E MIGLIORAMENTO**

5. Progetto "Qualità e Miglioramento": che ha come obiettivo quello di sostenere i processi di valutazione e di autoanalisi nonché di valorizzazione del personale tutto della scuola tenendo presenti le singole professionalità e specificità dei ruoli, favorendo l'adozione, la promozione e lo sviluppo di modelli organizzativi in rete. Nell'ambito di tale obiettivo la scuola sostiene il progetto "Accountability e valutazione" che ha coinvolto una rete di scuole animate da un comune background di attenzione al tema della valutazione e che sono decise a sfruttare congiuntamente tale condizione per promuovere piani interni di miglioramento, con particolare riferimento alla dimensione organizzativa e gestionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue due obiettivi principali specifici: - Favorire la crescita di competenze interne, con riferimento alla capacità di lettura e interpretazione dei risultati delle valutazioni sugli apprendimenti (prove Invalsi); - Supportare un processo di adozione del bilancio sociale come strumento innovativo di accountability per descrivere attività, caratteristiche e risultati dell'istituzione scolastica anche in riferimento alla recente normativa vigente.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO INCLUSIONE**

6. Progetto "Inclusione Alunni Bes": ha come obiettivo promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione/inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e in situazioni di handicap, migliorare la dotazione dei sussidi, promuovere i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio (ASL).

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

L'obiettivo generale del progetto è stato, dunque, la prevenzione del bullismo e la promozione della pro-socialità educando alla cooperazione e al rispetto.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO MATEMATICA GIOCHI MATEMATICI CON L' UNIVERSITÀ "BOCCONI"**

Giochi matematici in collaborazione con il centro PRistem dell' università BOCCONI di Milano, comprendenti la gara d'autunno interna al nostro istituto e i campionati internazionali che comprendono una gara semifinale locale, una gara finale presso la BOCCONI e una finalissima a Parigi. Le classi coinvolte sono :1-2-3 della scuola SSI°.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: personale Docente, Amministrativo ,
Studenti.

Miglioramento e ri-configurazione rete wi.fi
dell'Istituto , manutenzione e assistenza per resa
funzionale delle LIM e dei supporti tecnologici
dell'IC De Filippo.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -
Edilizia Scolastica Innovativa)

Ambienti di Apprendimento Innovativi-Piano
Laboratori.

Il progetto prevede la realizzazione di un
ambiente di apprendimento
collaborativo,laboratoriale (di sperimentazione
nella logica Learning by doing).

Risultati attesi:

Favorire l'apprendimento delle competenze
chiave;

- creare un ambiente di apprendimento innovativo
fisico e virtuale;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le
discipline STEM;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- facilitare l'inclusione degli studenti BES;

•

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

In base al D.lgs. n. 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, che prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione, a partire dall'a.s. 2020/2021 tutte le riunioni degli organi collegiali saranno tenute in modalità telematica.

http://www.istitutodef Filippo.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/regolamento-organi-collegiali-in-modalita-telematica_rivisto_-1.pdf

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: docenti, alunni dell' Istituto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Attività operative, utilizzo di piattaforme digitali per la didattica al fine di migliorare interesse e coinvolgimento degli alunni . Sperimentazione di attività di Debate e Flipped Classroom con adesione alla piattaforma delle Avanguardie Educative dell'INDIRE.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Personale docente

Rafforzare l'utilizzo del digitale nella didattica attraverso sia attraverso corsi di alfabetizzazione informatica che attraverso corsi di informatica avanzata

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti dell'Istituto

Formazione presso nostro Istituto, relativa alle nuove strategie didattiche che utilizzano strumenti digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO - NAMM8AN014

Criteri di valutazione comuni:

AREA DELLA VALUTAZIONE

Criteri per la scelta del quadrimestre

In ottemperanza all' O.M. N°329 del 27/5/1997 il Collegio dei Docenti si è espresso a favore del quadrimestre secondo i seguenti criteri:

- Consentire ai docenti di raccogliere più dati relativi al processo di apprendimento e maturazione degli allievi per una valutazione formativa idonea, più serena e rispondente;
- Consentire agli alunni tempi più lunghi per esprimere le proprie potenzialità e agli insegnanti di predisporre interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento nei ragazzi in situazioni di disagio;
- Consentire ai docenti di discipline con un numero di 2/3 ore curricolari per classe una valutazione.

Standard per la valutazione

In continuità e rafforzando quanto già previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 con l'emanazione dei decreti legislativi del 13 Aprile 2017 applicativi della Legge 107/2015 ed in particolare con l'entrata in vigore del Decr. Leg.vo n. 62/2017 concernente le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1 comma 181 e 182 della Legge 107/2015" la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e formazione".

3-4/10*

* Voto solo per la Scuola Secondaria di 1 grado
Mostra di possedere conoscenze frammentarie.

Nell'esecuzione di compiti semplici, commette errori anche gravi. Comprende testi, consegne e richieste in modo parziale. Si esprime in modo scorretto e improprio

5/10*

* voto a partire dalla classe 4° della Scuola Primaria

Mostra di possedere conoscenze superficiali e non del tutto complete.

L'alunno riesce ad eseguire compiti semplici opportunamente guidato.

Comprende testi, consegne e richieste essenziali. Si esprime non sempre correttamente.

6/10

Mostra di possedere conoscenze essenziali e poco approfondite

Applica, se guidato, in modo corretto le conoscenze acquisite nell'esecuzione di semplici compiti

Comprende globalmente testi, richieste e consegne. Si esprime in modo essenziale ma accettabile.

7/10

Mostra di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali

Applica regole e procedure basilari in modo corretto.

Comprende testi, consegne e richieste. Si esprime correttamente con un lessico di base.

8/10

Mostra di possedere conoscenze complete e coordinate.

Applica le conoscenze in modo corretto e lavora in modo autonomo.

Comprende speditamente diversi livelli di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime correttamente e in modo appropriato.

9/10

Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate ed effettua approfondimenti in modo autonomo.

Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.

Comprende tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con sicurezza utilizzando i linguaggi specifici.

10/10

Mostra di possedere conoscenze complete, articolate e coordinate, e di effettuare approfondimenti personali

Applica le conoscenze in modo preciso e autonomo.

Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi di testi, consegne e richieste nelle varie discipline. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici, mostrando spirito critico e creatività.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del Comportamento

La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica"

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopraccitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un

giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017.

Convivenza Civile

Ottimo > Distinto

Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza;

Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni

Buono

Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico.

Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni

Sufficiente

Rispetta, talvolta su sollecitazione, le norme del Regolamento di Istituto.

Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni

Insufficiente

Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto

Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni comuni

Interesse e impegno

Ottimo > Distinto

Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità;

Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Sufficiente

Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine

Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida

Insufficiente

Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone

Partecipazione

Ottimo > Distinto

Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte;

Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza;

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali

Sufficiente

Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari

Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica

Insufficiente

Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari

Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla normativa vigente

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopracitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Relativamente alla Scuola Secondaria di I grado per la valutazione degli alunni la normativa vigente richiede che venga riconosciuta la validità dell'anno attestando un livello di frequenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto nella Scuola Secondaria 1°.

Difatti il D.L. 62/2017 indica che maggiore attenzione deve essere data alla valorizzazione del percorso fatto da alunne e alunni durante tutto il triennio di studi. La partecipazione alle prove Invalsi diventa requisito d'ammissione all'Esame, ma non incide sulla votazione finale, lo svolgimento dei tests Invalsi è anticipato al mese di aprile e alle discipline di Italiano e Matematica si aggiunge quella di inglese. Anche le competenze in Cittadinanza e Costituzione dovranno essere valorizzate durante il colloquio orale in sede di Esame di Stato.

Relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali con obiettivi prefissati nei rispettivi piani educativi personalizzati e individualizzati PEP o PEI, si chiarisce che anche la valutazione terrà conto degli stessi e quindi, a secondo dei casi, si potrà prescindere dagli indicatori e/o standard delle tabelle/rubriche che seguono.

Infine, come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la Valutazione degli alunni DPR 122/2009, anche in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le

prove saranno adattate in relazione agli obiettivi del PEI/PEP.

Criteri di valutazione DDI:

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DDI E NELLA
DIDATTICA IN PRESENZA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La valutazione non è un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale allo sviluppo della didattica e delle attività programmate, permette di ridefinire gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate. La valutazione per essere significativa deve essere fondata sull'osservazione e comprensione del processo di apprendimento messo in atto.

È un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti. La valutazione deve essere orientativa, aiutando gli alunni ad auto-valutarsi, ad acquisire una equilibrata autostima e fiducia in sé stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio, per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.

Nella valutazione formativa lo studente è considerato protagonista attivo. La valutazione sostiene l'apprendimento, permettendo allo studente di individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze, cosa e come migliorare e riconoscere i progressi compiuti. Le strategie valutative sono inserite nel processo di insegnamento-apprendimento, mirate agli obiettivi prefissati, condivisi con gli studenti, in grado di rilevare gli aspetti critici da migliorare durante il percorso. Hanno lo scopo di cogliere in itinere i livelli di approfondimento dei singoli ma anche l'efficacia e la qualità delle procedure seguite, permettendo quindi un'eventuale revisione e correzione del processo stesso.

La valutazione sommativa, sintetizzata in un voto o giudizio, tende a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello.

Nelle situazioni di e-learning si attua per lo più una valutazione formativa basata su un'osservazione continua di elevati eventi valutabili che costituiscano una traccia attendibile dell'apprendimento dello studente, privilegiando verifiche di competenza.

Le verifiche e la valutazione durante la DDI presuppongono modalità e pratiche che non potranno mai del tutto riprodurre le condizioni della didattica in presenza. Pertanto, tale valutazione, mancando di interazioni immediate, richiede:

- Il controllo dei compiti assegnati
- La possibilità di avere un feedback durante le attività in sincrono/presenza
- L'utilizzo di una piattaforma per approfondire argomenti, chiarire dubbi (attività in asincrono)
- Puntualità nel feedback di ritorno

ALLEGATI: criteri valutazione ddi ssigrado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO - NAEE8AN015

Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Spariscono i voti numerici ed i docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento secondo 4 dimensioni:

- AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento.
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito: risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite

Tali dimensioni definiscono quattro livelli di competenza, ciascuno globalmente descritto, che devono essere riportati sulla scheda di valutazione:

AVANZATO - L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO - L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE -L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione della Religione Cattolica o dell' Attività alternativa, del Comportamento e per espressione del Giudizio globale si continueranno a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto

I docenti della Scuola Primaria dell'IC De Filippo, dopo aver studiato i documenti normativi, aver frequentato i webinar di formazione promossi dal Ministero dell'Istruzione, integrandoli con altre iniziative promosse da Enti di Formazione accreditati, hanno convenuto di scegliere fra i modelli proposti quello designato come A1, in cui le discipline definiscono gli obiettivi in maniera tabellare e li valutano secondo i 4 livelli definiti dal Ministero. Tale scelta è derivata dalla constatazione che essa è pienamente armonizzata sia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 sia con quanto definito nel Curricolo Verticale deliberato in uso nell'Istituto.

Per la sola Educazione Civica si è concordato di Inserire nella Scheda di valutazione i tre nuclei tematici che caratterizzano questo insegnamento trasversale e che, per delibera del Collegio dei docenti, sono stati abbinati ai tre dipartimenti individuando una corrispondenza fra gli stessi e gli ambiti trasversali individuati come linguistico, antropologico e logico-matematico scientifico.

In diverse riunioni sia come interclasse che come Dipartimento di Scuola Primaria, sono state elaborate le allegate schede con la definizione degli obiettivi di apprendimento da valutare per il primo ed il secondo quadrimestre di ogni singola interclasse.

ALLEGATI: Criteri Valutazione Primaria completi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del Comportamento

La Valutazione del comportamento degli studenti, come definito all'art 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 "...risponde alle seguenti finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna Istituzione Scolastica (...) e diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica"

Con l'entrata in vigore dei Decreti Legislativi del 13 Aprile 2017 e in particolare del D.L. 62/2017 in applicazione della Legge 107/2015, la valutazione del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico.

Difatti è abrogata la valutazione del comportamento degli alunni della SS1° che era espresso con voto numerico in decimi come prevedeva il Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 ed è abrogato, altresì, quanto era previsto dall'art.2 comma tre del sopraccitato decreto "...la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

Resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Data la complessità del giudizio comportamentale, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare per ogni livello un range da un giudizio minimo a un giudizio massimo e che il giudizio sintetico verrà determinato in consiglio in base alla maggiore o minore adesione del comportamento dell'alunno ai criteri

stabiliti che saranno integrati anche dalla valutazione della competenza di cittadinanza così come normato dal Decreto legislativo 62 del 13/04/2017.

Convivenza Civile

Ottimo > Distinto

Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza;

Ha mostrato un costante rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e particolare cura per gli spazi, e i beni comuni

Buono

Ha mostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento scolastico.

Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, e cura per gli spazi, e i beni comuni

Sufficiente

Rispetta, talvolta su sollecitazione, le norme del Regolamento di Istituto.

Non sempre rispetta coloro che operano nella scuola, e ha poca cura per gli spazi, e i beni comuni

Insufficiente

Ha commesso atti sanzionabili in base alle norme previste alle norme dal Regolamento di Istituto

Ha intenzionalmente arrecato danni a persone e/o beni comuni

Interesse e impegno

Ottimo > Distinto

Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità;

Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli Obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha collaborato con insegnanti e compagni secondo le consegne date, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica

Sufficiente

Partecipa alle attività della classe ma talvolta necessita di sollecitazioni per portarle al termine

Esegue le consegne assegnate con superficialità, talvolta necessita di incoraggiamenti e linee guida

Insufficiente

Ha commesso azioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone

Partecipazione

Ottimo > Distinto

Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività svolte;

Ha conseguito ottimi risultati nelle varie aree disciplinari

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza;

Buono

Ha partecipato in modo costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto apportando un positivo contributo.

Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza, con ritardi ed uscite anticipate solo occasionali

Sufficiente

Ha conseguito risultati minimi nelle varie aree disciplinari

Non sempre è puntuale e regolare nella frequenza scolastica

Insufficiente

Ha assunto atteggiamenti che hanno richiesto provvedimenti disciplinari

Non ha frequentato un numero congruo di ore di lezione perché venga validato l'anno scolastico in base alla normativa vigente

ALLEGATI: criteri valutazione ddl primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola cura e promuove l'inclusione di alunni con BES seguendo politiche di integrazione e di inclusione, elaborando un Piano Didattico Personalizzato, che serva da strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola ha costituito un gruppo di lavoro (GLI), a cui partecipano i docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola, una componente genitori e una rappresentanza dell'ASL che individua azioni non solo volte a favorire l'inserimento degli alunni con BES ma anche il loro passaggio da un ordine all'altro di scuola. La scuola ha deliberato di avvalersi per tutti gli alunni con BES di strumenti compensativi e di misure dispensative come previsto dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Nell'ambito delle azioni previste per gli alunni con BES si è elaborato un documento personalizzato di valutazione per gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104 in modo da rendere più trasparente ed efficace l'azione educativa in relazione agli obiettivi previsti dal PEI

Per gli altri alunni con BES derivanti da svantaggio socioculturale / familiare sono stati costituiti proficui rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della diagnosi funzionale elaborata dal SSN , viene redatto il PEI dal team docente, coordinato dalle FFSS area 3 in collaborazione con il Neuropsichiatra infantile. Lo stesso viene poi definito in sede di GLHO con terapisti della riabilitazione e genitori che apportano eventuali integrazioni. Nel caso vi siano, verranno coinvolte anche tutte le altre figure interessate alla cura dell'alunno (educatori, assistenti alla comunicazione ecc)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docente, Neuropsichiatra infantile, FF.SS Area 3, genitori, Terapisti della riabilitazione, eventuali altre figure professionali coinvolte nella cura dell'alunno.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni d.a. deve tener conto del lavoro che l'alunno ha svolto in relazione alle sue reali capacità. I docenti, insegnanti di classe e di sostegno all'inizio

dell'anno scolastico concordano e fissano gli obiettivi formativi e didattici per ogni alunno con diverse abilità definendo se sono in grado di perseguire gli stessi obiettivi della classe oppure obiettivi personalizzati o differenziati che verranno registrati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) Non a caso la valutazione conclusiva rispecchierà la specificità di ogni alunno, nonché il suo percorso formativo in termini di processo tenendo sempre conto della sua situazione di partenza. Per poter valutare gli alunni diversamente abili è opportuno partire da tre principi chiave: la valutazione è un diritto, la valutazione degli alunni con diversa abilità è riferita al PEI, la valutazione è compito di tutti gli insegnanti di classe/sezione. La valutazione sarà piuttosto una valutazione PER l'apprendimento e non DELL'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel PAI dell'Istituto sono previsti incontri di accompagnamento dell'alunno d.a. nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, non solo nei passaggi interni all'Istituto comprensivo, ma anche e soprattutto nel passaggio alla SSII°

Approfondimento

Nel mese di marzo,,a.s.2019/2020, con l'emergenza Covid 19, la scuola si è adoperata affinché venisse concretizzata la DAD anche per gli alunni D.A. della scuola primaria e secondaria di I°, mentre per la scuola dell'infanzia è stato opportuno parlare di LEAD (legami educativi, affettivi a Distanza) che fanno leva proprio sul legame affettivo e motivazionale. Tutti i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola si sono attivati affinché non venisse interrotto, prima di tutto, il processo di inclusione, attraverso l'organizzazione di momenti di interazione, attraverso varie modalità telematiche, con i compagni di classe/sezione di appartenenza, per consolidare, potenziare gli apprendimenti sociali di cui ogni alunno ha maggiormente bisogno.

Le attività didattiche proposte a tutti gli alunni D.A dei tre ordini di scuola hanno avuto come punto di riferimento il PEI e sono state spiegate nelle modalità di intervento e nei tempi di somministrazione.

La DS. Prf.sa Laura Colantonio ha attivato uno sportello di ascolto per tutti gli alunni con BES realizzato con telefonate, da parte della F.S Area 3, a tutte le famiglie, per rassicurarli e dare loro vicinanza in questi momenti così difficili. E' stato molto apprezzato questa modalità di comunicazione tra scuola - famiglia, poiché le famiglie hanno avuto sia la possibilità di poter esprimere soddisfazione per il lavoro svolto dai docenti sia di poter evidenziare i punti di debolezza della scuola, che si pone sempre in una condizione di ascolto per potersi migliorare. Sono emerse alcune criticità, per le quali si è provveduto alla consegna di device e

la proposta di valutare il supporto della cooperativa sociale Giglio con il laboratorio "Studiare tra le nuvole" dedicato a tutti gli alunni con BES.

In un'ottica di una possibile integrazione di DAD alla DIP, nell'anno scolastico 2020/2021, si propone di continuare con lo sportello di ascolto e si stabiliscono delle "linee guida" di DAD, della scuola primaria e secondaria di I°, frutto di studi e di una condivisione di esperienze positive e negative, sperimentate con la DAD, da tutto il corpo docente del nostro Istituto; indicazioni che auspicano un proficuo ed efficace inizio delle attività educative didattiche.

Linee guide scuola primaria:

- 1 **Attività in sincrono 1 o 2 volte la settimana con appuntamento fisso.** Tutte le docenti hanno infatti sottolineato la valenza positiva dell'incontro in sincrono con i bambini, sia per dar loro orientamenti e spiegazioni sul lavoro da fare, sia per far sentire una maggiore vicinanza emotiva. Si è messo in evidenza che per molti genitori è difficile esser sempre disponibili ad affiancare i bambini nella gestione di device tecnologici, molti hanno ripreso il lavoro pertanto i bambini potrebbero essere affidati a nonni o baby sitter. Tuttavia si ritiene che con una buona programmazione ed un appuntamento settimanale fisso questa difficoltà possa essere superata.
- 2 Si ritiene che l'appuntamento in sincrono debba essere **preferibile per i bambini dalla classe terza alla classe quinta** e che la durata, come consigliato dagli studiosi che si stanno occupando di DAD non debba superare i **30 minuti per unità di lavoro**. Per i più piccoli valuteranno le docenti, in quanto non bisogna trascurare il fatto che i bambini che saranno in seconda hanno praticamente frequentato quest'anno in presenza poco più che metà anno, ed i bambini che saranno in prima dovranno proprio avviarsi anche alle strumentalità di base. Occorrerà inoltre conoscerli e conoscere le famiglie per stipulare con loro un patto di collaborazione.
- 3 Premesso che il lavoro da fare a casa può esser assegnato con **tempi flessibili** è opportuno, sempre per le classi dalla terza in poi effettuare **una restituzione da parte dei bambini e di conseguenza, dopo la correzione da parte dei docenti, almeno due volte a settimana**. Per i bambini più piccoli si ritiene preferibile mandare un riscontro giornaliero al lavoro fatto, magari attraverso un messaggio vocale o video anche attraverso la collaborazione del genitore rappresentante di classe
- 4 Nel collegamento in sincrono si è notato che può risultare più efficace **lavorare in piccoli gruppi**, soprattutto quando in essi sono presenti alunni più fragili. Chiaramente se gli alunni fragili dovessero non trovare adatta questa

soluzione saranno i docenti tutti del team a stabilire le modalità più opportune per mantenere i contatti con loro e fra loro e gli altri alunni della classe.

5 E' opportuno che nelle lezioni a distanza il **docente di sostegno sia presente insieme ai docenti dei team** in cui è contitolare

6. E' opportuno predisporre un **portfolio dei lavori realizzati dai bambini**. A questo scopo può essere utile l'utilizzo di piattaforme e/o l'apertura di cartelle nel proprio spazio drive di google disponibile all'indirizzo istituzionale creato dagli AD

7. Per il monitoraggio settimanale/quindicinale delle attività di DAD, il prossimo anno, sembra opportuno non utilizzare il format elaborato per il corrente anno in quanto lo stesso restituisce informazioni sempre uguali, ma **organizzare la programmazione settimanale specificando bene quali siano le attività fatte in presenza e quali in DAD**, in modo da valutare di volta in volta l'efficacia di quanto realizzato sia nell'una che nell'altra modalità.

Linee guida scuola secondaria di I°:

1 Attività in sincrono almeno quattro unità orarie giornaliere con appuntamento fisso da predisporre tal mattino. Tutte le docenti hanno infatti sottolineato la valenza positiva riscontrata dell'incontro in sincrono con i discenti, sia perché ha favorito la possibilità di dar loro orientamenti e spiegazioni sul lavoro in atto, sia per far sentire una maggiore vicinanza emotiva. Si è messo in evidenza che non tutti i ragazzi hanno confidenza con i dispositivi tecnologici e in alcuni casi la condivisione degli strumenti ha reso necessario operare alcune modifiche con incontri anche pomeridiani. Tuttavia, si ritiene che con una buona programmazione e appuntamento settimanale fisso questa difficoltà possa essere superata.

2. Si ritiene che l'appuntamento in sincrono non debba superare i 45 minuti per unità di lavoro.

3. Appuntamenti settimanali pomeridiani per discipline tecnologiche, artistiche e linguistiche: la possibilità di integrare con uno o due incontri quelli già fissati per riprendere le fila di discorsi iniziati al mattino e verificare risultati di attività in corso.

4. Nel collegamento in sincrono si è notato che può risultare più efficace lavorare sia con la classe nella sua interezza sia in piccoli gruppi quando in essi sono presenti alunni più fragili. Chiaramente se gli alunni fragili dovessero non trovare adatta questa soluzione saranno i docenti tutti del team a stabilire le modalità più opportune per mantenere i contatti con loro e fra loro e gli altri alunni della classe.

5. È opportuno che nelle lezioni a distanza il **docente di sostegno sia presente insieme ai docenti dei team** in cui è contitolare

6. È opportuno predisporre un **portfolio dei lavori realizzati dagli alunni**. A questo scopo è stato utile l'utilizzo di una piattaforma strutturata e l'apertura di cartelle in drive di Google condivise permette di avere nel tempo tutto il lavoro svolto dai discenti.

7. È utile supportare le attività in sincrono con **materiale multimediale** per rivedere i concetti appresi e per fruire di materiale aggiunti ed integrativo alla didattica in sincrono.

8 Utilizzo di una stessa piattaforma per tutte le classi: dopo aver sperimentato weschool sembra opportuno adottare **tutti gsuite** agevolando la sinergia e le collaborazioni tra colleghi.

9. Per il monitoraggio mensile delle attività di DAD, il prossimo anno, sembra opportuno non utilizzare il format utilizzato per il corrente anno in quanto lo stesso non restituisce tutte le informazioni utili ad un fattivo dialogo educativo, ma sarebbe utile **organizzare la programmazione in maniera cadenzata specificando bene quali siano le attività fatte in presenza e quali in DAD**, in modo da valutare di volta in volta l'efficacia di delle attività svolte in entrambe le modalità.

La scuola dell'infanzia su indicazioni inviate dal M.I. attraverso il documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a distanza" ha stilato anch'essa le seguenti linee guida:

1 Videochiamate in piccoli gruppi 1 o 2 volte a settimana con appuntamento programmato per tenere vivo il legame, accompagnate da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o da svolgere con i genitori.

Nella consapevolezza della necessità di interagire in sincrono con i bambini, ma considerando anche le difficoltà di un contatto laddove è necessaria la collaborazione e la presenza dei genitori, si valuterà come intervenire rinegoziando tempi e modi con i genitori. I tempi della videochiamata saranno valutati dal team docente in ragione dell'attenzione dei bambini.

2 I docenti avranno cura di raggiungere tutti i bambini, indipendentemente dalle dotazioni tecnologiche.

3 I mezzi, i tempi e le attività saranno frutto di un patto formativo concordato dal team docente con le famiglie nell'interesse dei bambini.

I docenti valuteranno di volta in volta le diverse esigenze della famiglia per permettere a tutti i bambini di instaurare e mantenere il dialogo affettivo ed educativo, che mira allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale.

4 Le attività proposte e mai imposte saranno sempre ludiche, così come è nella natura della Scuola dell'Infanzia e saranno inviate a mezzo telematico. Gli elaborati dei bambini potranno essere restituiti in tempi flessibili. Si presterà molta attenzione ai dare feedback positivi ai bambini, gli stessi saranno condivisi anche con i genitori. Tutte le attività saranno frutto di una programmazione del team pedagogico.

5 I genitori avranno un ruolo importantissimo e imprescindibile nel creare questi legami e saranno invitati a collaborare per la migliore riuscita del processo educativo. Gli incontri con i genitori serviranno a valutare la situazione per una maggiore serenità del percorso.

6 I docenti di sostegno parteciperanno a tutte le iniziative e agli incontri della sezione. Il team pedagogico avrà premura di dare continuità al progetto educativo individualizzato per i bambini con diversa abilità garantendo il processo di inclusione.

7 Si realizzerà un **portfolio dei lavori dei bambini**.

L'Istituto Comprensivo De Filippo dedica particolare attenzione alle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola che ne fanno parte, svolgendo azioni di accompagnamento e di continuità che comprendono:

-incontri conoscitivi ed informativi relativamente agli alunni con BES per l'intera durata dell'anno scolastico, con le docenti curricolari e di sostegno a cui gli alunni verranno assegnati

-predisposizione di attività di accoglienza per il primo giorno di scuola, nel corso delle quali le docenti di sostegno garantiranno la loro presenza. presso la sede del nuovo ordine di scuola.

La scuola prevede per gli alunni con BES, in uscita o in entrata, provenienti da altre istituzioni scolastiche, incontri a carattere conoscitivo tra genitori e docenti allo scopo di favorire l'inclusione e l'orientamento successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. E' lo stesso PNSD che,

in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: “Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale) Per questo motivo il nostro Istituto, fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, e li inserisce all’interno del PTOF declinandoli in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono utilizzati i finanziamenti mirati resi disponibili. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’IC De Filippo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. L’esperienza maturata e la messa a sistema delle migliori esperienze realizzate hanno permesso all’istituto di dotarsi di linee guida condivise e approvate nei diversi organi collegiali già prima che il Ministero emanasse quelle nazionali del 7 agosto 2020 che hanno precisato che l’uso della DAD, ridenominata DDI si sarebbe utilizzata per i nostri ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSI grado) “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Nel frattempo tutto il personale docente ha avuto occasione di formarsi e autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) attraverso l’organizzazione di momenti curati dagli AD della scuola, sia attraverso l’acquisto di pacchetti di formazione mirati ad accrescere sia le competenze tecnologiche che le competenze metodologiche e relazionali da mettere in campo in situazioni così particolari. Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DDI non più solo come didattica d’emergenza ma anche come didattica digitale integrata anche in presenza perché considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall’idea tradizionale di Laboratorio d’informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, Istituto Comprensivo E. DE FILIPPO C.F. 94054170637 C.M. NAIC8AN003 SEGR - SEGRETERIA Prot. 0004911/U del 12/11/2020 10:36:05 adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui: • valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni; • favorire l’esplorazione e la scoperta; • incoraggiare l’apprendimento collaborativo; • promuovere la consapevolezza del



proprio modo di apprendere; • alimentare la motivazione degli studenti; • attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ALLEGATI:

Piano-scuola-digitale-dellIstituto.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore svolge i seguenti compiti (illustrati sinteticamente): -collaborazione alla gestione ordinaria dell' istituto - Supporto al lavoro del DS -verifica giornaliera dell' assenze dei docenti e gestione delle sostituzioni - Segnalazione tempestiva delle esigenze -Cura di ogni iniziativa concordata con il DS atta a creare le condizioni per la realizzazione di un servizio scolastico improntato alla massima efficienza ed efficacia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello Staff del DS svolgono attività organizzative che si distinguono per il fatto di rendere un servizio alla comunità professionale ed anche sociale e, chi le svolge all'interno della scuola, riveste a tutti gli effetti la qualifica di collaboratore engaged ossia risorsa umana che ha capacità di incidere sulla performance organizzativa, di essere un punto di riferimento ineludibile per il perseguimento degli obiettivi dell'istituzione.	13



Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono così divise- - Area 1 -AREA 1 – GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA Piano dell’offerta formativa/piano triennale PTOF, curriculum verticale, piano di miglioramento valutazione degli apprendimenti, regolamento di istituto Dipartimenti disciplinari, gruppi di studio e commissioni d’istituto Progettazione e Programmazioni curricolare ed extracurricolare InValsi - Autoanalisi/Autovalutazione di istituto - RAV - Rendicontazione e Bilancio Sociale . - AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI : Sito Web Registro elettronico e valutazioni on line scuola infanzia, primaria e secondaria 1°. Nuove Tecnologie informatiche, LIM, laboratori di istituto . Implementazione della comunicazione informatica tra i docenti Informazione e comunicazione -- Foto, Video e Brochure manifestazioni varie Verifica mensile con Amministratore di Sistema del funzionamento dei sussidi informatici presenti nei diversi plessi dell’istituto.Monitoraggio portfolio delle competenze dei docenti .Monitoraggio degli esiti formativi, dei risultati a distanza e del successo scolastico degli alunni del nostro istituto iscritti alle SS2° - Monitoraggio e osservazione dei dati oggettivi da conservare in cartaceo/digitale per reportage di istituto Ricognizioni beni e raccordi per inventario di istituto Produzione dei materiali a supporto del lavoro dei docenti - Area 3 AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p>	6
----------------------	---	---



	<p>Attività di accoglienza, inclusione, integrazione, recupero e sostegno con particolare riferimento agli alunni diversamente abili, alunni DSA, alunni BES fra cui anche alunni con disagi comportamentali - Attività speciali a sostegno degli studenti BES:dispersione, adozioni e disagio GLH produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. GLI produzione e cura della specifica documentazione - rispettivi contatti con famiglie, ASL, centro riabilitazione, centro territoriale etc. etc. Attività di orientamento e continuità nel passaggio degli alunni BES tra un ordine di scuola ed un altro Monitoraggio assenze, ritardi e uscite anticipate, trasferimenti ed abbandoni alunni e osservazione dei dati oggettivi relativi agli alunni . Area 4 Referente Covid 19: monitoraggio e coordinamento casi positivi, protocolli di sicurezza, raccordo con il DS, raccordo con EE.LL. e ASL. Delibera n. 8 del Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2020.</p>	
Capodipartimento	<p>Nell' istituto ci sono 3 figure capo dipartimentali con i seguenti compiti : - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti</p>	3



	per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di plesso	Un responsabile di plesso è previsto per il plesso Brodolini ,sede di scuola dell'infanzia sito in via Brodolini, ed un altro è previsto per la scuola SSI°.	2
Responsabile di laboratorio	Figura prevista per la supervisione delle LIM presenti una per classe (16) nella scuola primaria, 6 Lim di cui una mobile alla scuola media, una Llm mobile al plesso Brodolini e una lim mobile al plesso centrale infanzia.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale della scuola crea e propone soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	2
Referente Covid come nuova Funzione strumentale	Funzione Strumentale AREA 4 – REFERENTE SARS- COV-2 con i seguenti compiti: • Collaborazione costante con DS • Curare i rapporti con i docenti coordinatori di classe/sezione • Curare i rapporti le altre FF.SS. e di sistema (1^ collaboratore,	1



	<p>2^collaboratore). Curare i rapporti con equipe per alunni fragili (Funzione strumentale sostegno, coordinatori classe-sezione, genitori) • Curare i rapporti con i genitori con il supporto dei docenti di classe (coordinatori e /o altri) • Curare la comunicazione della procedura adottate per la prevenzione • Pianificare in raccordo con il DS riunioni e informazioni di dibattito sulla prevenzione del COVID • Promuovere il rispetto delle regole dei ruoli e degli impegni assunti all'interno del proprio contesto • Professionale • Rispettare la privacy della informazioni acquisite nella pratica professionale • Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una • formazione continua • Curare e organizzare la documentazione • Accompagnare nell'aula Covid il possibile sospetto http://www.istitutodefilippo.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/protocollo-ultimo-5.pdf</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, confrontandosi con il Dirigente scolastico;</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D' AMBITO N.20 (FORMAZIONE DEL PERSONALE) , ORGANISMI INTERNAZIONALI (UNICEF, UNESCO);

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ **RETE D' AMBITO N.20 (FORMAZIONE DEL PERSONALE) , ORGANISMI INTERNAZIONALI (UNICEF, UNESCO):**

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **“AFFRONTARE IL TRAUMA NELLA COMUNITÀ EDUCANTE UN APPROCCIO INFORMATO PER INSEGNANTI DURANTE IL COVID E LE SITUAZIONI DI EMERGENZA – RELAZIONE EDUCATIVA IN TEMPI DI DAD”:**

Quando le persone si trovano ad affrontare lo stress e le difficili circostanze della vita, questo può influenzare tre aree in particolare: 1) quella del senso di sicurezza personale; 2) quella della possibilità di percepire sentimenti di connessione, relazione e reciprocità con gli altri ed infine 3) quella dove coltivare sentimenti di speranza. In ciascuna di queste aree, gli educatori possono avere un impatto notevole, ma hanno bisogno di essere informati e sostenuti. Il corso di formazione si pone la finalità di dare strumenti agli insegnanti per rilevare e discriminare comportamenti problema legati ad un Disturbo Post Traumatico da Stress e creare percorsi educativi che accompagnino gli alunni e le loro famiglie, avendo come sfondo un'idea di scuola come comunità di apprendimento. Percorsi di formazione ed. civica attraverso iniziative scuole Polo, formazione a cascata, corsi accreditati. Delibera n. 17 del collegio docenti 14 gennaio 2021 .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“ DIDATTICA A DISTANZA CON G SUITE FOR EDUCATION”**

Uso della piattaforma Gsuite for Education e delle sue applicazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Blended learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE E LE TECNICHE PER FRONTEGGIARE EMERGENZA SANITARIA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

metodologie e le tecniche per fronteggiare emergenza Sanitaria in materia di Tutela della Salute della sicurezza nei luoghi di lavoro: organizzazione dell’attività alla sicurezza, i nuovi rischi, preparazione e contrasto del virus SARS COV-2 , corretta pulizia e sanificazione degli ambienti e delle superfici, rapporti con i colleghi e con il pubblico,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **METODOLOGIE E LE TECNICHE PER FRONTEGGIARE EMERGENZA SANITARIA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Arch. Biagini Federico iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della provincia di Napoli al n° 3649, abilitato all' esercizio della professione ed in possesso dei requisiti previsti dal suddetto Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 per la formazione e aggiornamento del personale della scuola, debitamente individuato in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008

❖ **FORMAZIONE DI DEMATERIALIZZAZIONE**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Allegato B

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Guida alla valutazione dell'elaborato finale

Alunno/a _____ Tematica _____

Tipo di elaborato

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> testo scritto
<input type="checkbox"/> presentazione
<input type="checkbox"/> presentazione multimediale
<input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe | <input type="checkbox"/> filmato
<input type="checkbox"/> produzione artistica
<input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica
<input type="checkbox"/> produzione musicale |
|--|--|

	Criteri	Descrittori e livelli	Punti	
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9	
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	4. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		... / 9
		5. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
		6. Le fonti scelte sono appropriate per la tematica trattata? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)		
CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 6		
	8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)			
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	9. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18	
		10. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		
	COMPETENZE COMUNICATIVE	12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		... / 18
		13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		
		14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)		
PUNTEGGIO TOTALE			... / 60	

Tabella di conversione punteggio - voti

punti	≤ 24	25	30	31	36	37	42	43	48	49	54	55	60
voto	4	5	6	7	8	9	10						

Guida alla valutazione dell'elaborato finale alunno D.A.

Alunno/a _____ Tematica _____

Tipo di elaborato

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> testo scritto
<input type="checkbox"/> presentazione
<input type="checkbox"/> presentazione multimediale
<input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe | <input type="checkbox"/> filmato
<input type="checkbox"/> produzione artistica
<input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica
<input type="checkbox"/> produzione musicale |
|--|--|

	Criteri	Descrittori e livelli	Punti
VALUTAZIONE DELL' ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di elaborazione? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
	COERENZA CON L'ARGOMENTO	4. Il lavoro risulta completo nelle sue parti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 9
		5. I collegamenti interdisciplinari sono adeguati? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
		6. I materiali sono appropriati per la tematica trattata? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati in modo efficace? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	... / 6
		8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (1) <input type="checkbox"/> abbastanza (2) <input type="checkbox"/> molto (3)	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	9. L'alunno/a ha mostrato una elaborazione personale degli apprendimenti? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18
		10. L'alunno/a ha presentato in modo efficace e autonomo il suo elaborato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
		11. L'alunno/a ha saputo applicare i procedimenti acquisiti dimostrando autonomia adeguata nel suo lavoro? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
	COMPETENZE COMUNICATIVE	12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	... / 18
		13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato ? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
		14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento? <input type="checkbox"/> per nulla (0) <input type="checkbox"/> poco (2) <input type="checkbox"/> abbastanza (4) <input type="checkbox"/> molto (6)	
PUNTEGGIO TOTALE			... / 60

Tabella di conversione punteggio - voti

punti	≤ 24	25	30	31	36	37	42	43	48	49	54	55	60
voto	4	5	6	7	8	9	10						